

Frosinone li, 20 ottobre '09

Al quotidiano "Ciociaria Oggi"

Oggetto:risposta al Primario Riziero FINI

La replica del Direttore della S.C. Dr Riziero FINI, pubblicato sul quotidiano Ciociaria Oggi, relativa alle carenze denunciate dalla scrivente O.S. UGL Sanità, ci lascia alquanto perplessi. Sinceramente non comprendiamo il risentimento del Direttore del reparto, probabilmente ed inconsapevolmente abbiamo colpito nel segno, poiché è il Responsabile del servizio, presumibilmente ne risponde nel caso di eventuali avvenimenti infortunistici.

Ebbene, Dottore, giacché ci provoca, con chiarezza e onesta rispondiamo: non è forse vero che a qualche parente è stato detto che la carrozzina poiché invalido deve farsela dare dalla USL e una volta assegnata deve portarsela da casa? Qualcuno crede forse che tutti abbiano la disponibilità di un vettura idonea? L'aver dichiarato al sig. Alessandro Di Vito, figlio di un paziente, nonché nostro Dirigente Sindacale, che firma per conferma, che in merito al nostro esposto avrebbe dovuto "salvare la faccia" rispondendo, non è segno di nobiltà, crediamo invece che il riscatto può e deve avvenire con il prodigarsi alla risoluzione dei problemi denunciati.

La UGL sanità, non ha mai messo in dubbio la professionalità degli operatori e lo spirito di abnegazione con cui operano quotidianamente nonostante i disagi, anzi al contrario, proprio per alleviare le difficoltà agli operatori, chiediamo maggiore attenzione alle carenze denunciate. Ed anche se qualcuno dichiara che la mancanza di carrozzine è la "meno grave", la UGL ritiene che probabilmente sarà così, per chi non ne ha bisogno o per chi, purtroppo, la carrozzina se l'è dovuta procurare a causa di gravi motivi di salute.

La UGL sanità, si associa agli elogi pervenuti dall'Azienda diretti ai lavoratori, senza alcun dubbio meritati, ma con determinazione, chiede che per il trasporto venga disposto personale dedicato e carrozzine idonee, poiché ritiene che non siano assolutamente "**CARENZE IRRISORIE**", come pure non sono irrisionarie le carenze strutturali più volte denunciate.

La salute è un bene irrinunciabile, il servizio sanitario deve garantire ai malati le prestazioni di cui bisognano, ivi compreso le carrozzine ed il personale addetto al trasporto.

Rientra tra le incombenze del Direttore richiedere nuovo personale sapendo che l'unico addetto preposto non riesce ad assolvere al carico di lavoro, evitando di muovere accuse nei confronti del sindacato per aver voluto evidenziare tale carenza.

Dunque, quanto affermato dalla scrivente, non è frutto di fantasia mirata a denigrare il servizio, ma constatazione delle gravi limitatezze, che lo stesso Dirigente, contraddittoriamente convalida, affermando che, "senza personale e senza strumenti moderni nessuno può fare miracoli". La UGL non chiede miracoli, ma semplicemente supporto a chi ne ha bisogno.

Il Segretario Prov.le
Rosa Roccatani

Il Dirigente Sindacale
Alessandro DI Vito